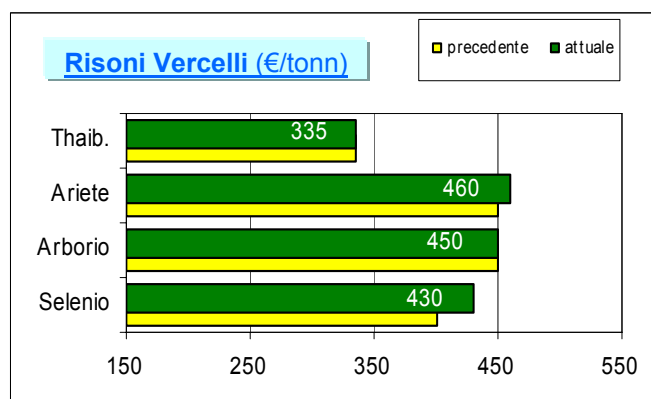
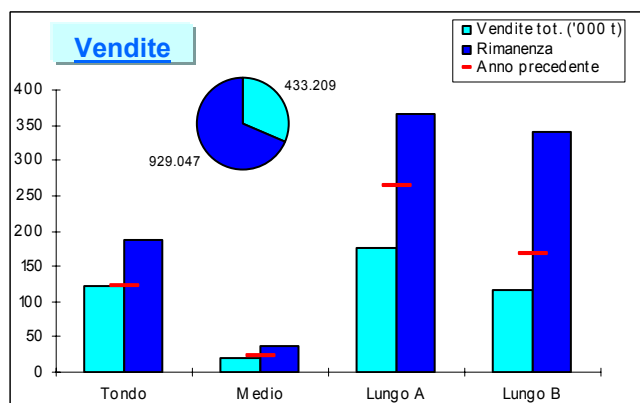




Mercati italiani



Il commento della settimana

Questa settimana le vendite dei produttori hanno ripreso vigore, facendo segnare un risultato superiore alla media di quest'anno. Infatti, sono state vendute 29.598 tonnellate di risone, di cui 10.660 tonnellate di Lunghi B, 10.554 tonnellate di Lunghi A, 7.813 tonnellate di Tondi e 571 tonnellate di Medi.

Il gap tra il volume complessivo registrato quest'anno ed il volume registrato un anno fa è, ora, di 141.825 tonnellate, interessando le varietà Lunghe A per 88.341 tonnellate, le varietà Lunghe B per 50.028 tonnellate e le varietà Medie per 4.750 tonnellate; in controtendenza, invece, le varietà Tonde che risultano in aumento di 1.294 tonnellate.

Il totale venduto ammonta a 433.209 tonnellate e rappresenta il 31,8% della quantità disponibile, mentre l'anno scorso le vendite avevano superato le 575.000 tonnellate che rappresentavano il 37,1% della quantità disponibile (38,5% rispetto alla stima).

La Borsa Merci di Vercelli evidenzia un aumento di € 30 per il Selenio e di € 10 per l'Ariete, mentre risultano invariati il Thaibonnet e l'Arborio.

Mercati europei

Contingenti disponibili solo per il mese di gennaio 2009 (dati espressi in tonnellate)					Contingenti annuali disponibili da gennaio 2009 (dati espressi in tonnellate)				
Tipologia	Risone	Semigregg.	Semilav. e lavorati	Rotture	Tipologia	Risone	Semigregg.	Semilav. e lavorati	Rotture
Codice NC	1006 10	1006 20	1006 30	1006 40	Codice NC	1006 10	1006 20	1006 30	1006 40
GATT (Reg. n. 327/98)	7	1.634	43.613	60.400	Egitto (Reg. n. 1455/07)	-	57.600	19.600	5.000
CARIFORUM (Reg. n.1529/2007)	83.333 (base semigreggio) (escluso riso da seme)				Egitto (Reg. n. 955/05)	5.605			
PTOM (Reg. n.1529/2007)	11.666 (base semigreggio) (escluso riso da seme)				Bangladesh (Reg. n. 1964/06)	4.000 (base semigreggio) (escluso riso da seme)			

Il commento della settimana

Le importazioni comunitarie si attestano a 193.874 tonnellate, base lavorato, facendo registrare un calo di 43.192 tonnellate (-18,2%) rispetto allo scorso anno a pari data; il calo interessa il riso di tipo indica per 32.522 tonnellate ed il riso di tipo japonica per 10.670 tonnellate. Per quanto riguarda il riso semigreggio Basmati, si registra un calo delle importazioni di 21.113 tonnellate rispetto alla scorsa campagna (-33,1%) che equivalgono a circa 14.600 tonnellate di riso lavorato.

Nella tabelle sopra riportate sono evidenziati i contingenti di importazione disponibili a gennaio 2009 e i contingenti di importazione annuali disponibili a partire da gennaio 2009. Per maggiori dettagli si raccomanda di consultare le relative tabelle disponibili nell'area ["prezzi e mercati"](#) del nostro sito.

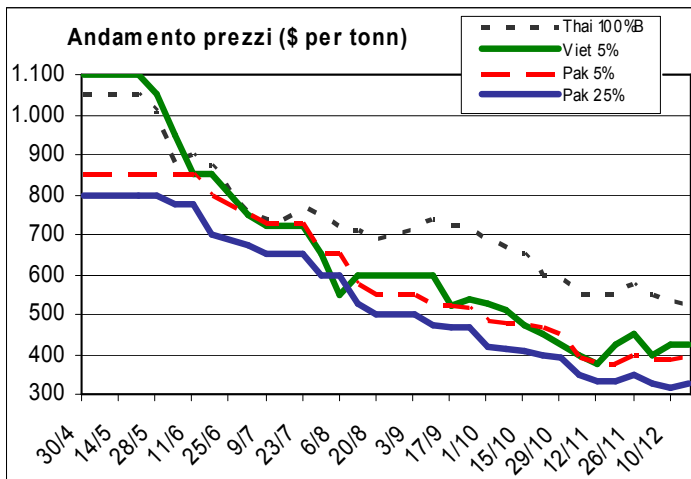
Questa settimana, gli operatori hanno richiesto titoli di esportazione per 2.040 tonnellate. Nel computo totale le esportazioni di quest'anno si attestano a 34.102 tonnellate contro le 34.190 della scorsa campagna a pari data.

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3690

Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	520	380
Vietnam 5%	425	310
India (MEP)	1.000	730
India Basmati trad.	2.100	1.534
Pakistan 5%	400	292
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	550	402
Argentina 5%	540	394
USA LG 2/4%	628	459
California MG 1/4%	1.150	840
Egitto 101	N.Q.	N.Q.



Thailandia La quotazione del riso lavorato 100% grado B è diminuita di \$20 rispetto alla scorsa settimana, portandosi a \$520 alla tonnellata; il gap rispetto alla concorrenza vietnamita si è ridotta a poco meno di \$100. La domanda per l'esportazione è limitata, ma esistono possibili sviluppi verso destinazioni importanti quali la Nigeria, l'Iran, l'Iraq e le Filippine. Le esportazioni del 2008, aggiornate al 30 novembre, si attestano a 9,4 milioni di tonnellate, contro gli 8,4 milioni del 2007 e i 6,8 milioni del 2006.

Vietnam La quotazione del riso al 5% di rotture è rimasta invariata a \$425 alla tonnellata. La novità della settimana è rappresentata da un possibile accordo governativo per l'esportazione di 500.000 tonnellate di prodotto verso le Filippine. Secondo gli esperti le quotazioni hanno raggiunto una certa stabilità ed è più probabile, nell'immediato futuro, un loro aumento piuttosto che una loro diminuzione.

India Il Governo potrebbe fare un'eccezione al divieto all'esportazione per il riso non Basmati per consentire le esportazioni verso i mercati tradizionali (Bangladesh, Nepal, Sri Lanka). Durante la campagna 2007/08, il Governo ha acquistato 28,5 milioni di tonnellate contro i 25,1 milioni della campagna precedente, mentre, per quanto riguarda l'ultimo raccolto, gli acquisti hanno interessato 12,5 milioni di tonnellate contro i 10 milioni dello scorso anno.

Pakistan Il mercato risulta tranquillo in considerazione anche di alcune festività locali. Le esportazioni procedono bene verso i mercati chiave dell'Africa orientale grazie ai costi di nolo dei container che sono inferiori rispetto a quelli di altre origini.

Usa Nelle ultime due settimane il mercato dei futures delle quotazioni del risone statunitense del raccolto del 2008 ha fatto registrare un recupero medio del 14%. La quotazione del riso lavorato Long Grain è diminuita di \$5,5 a causa della mancanza della domanda estera, mentre risulta invariata la quotazione del riso lavorato californiano (Medium Grain).

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

In Germania segnalata la presenza di LL Rice 601 in una partita di riso parboiled a gran lunga, di origine italiana.

In Polonia segnalata una partita di riso vietnamita con odore e sapore anomalo ("chimico").

Norme e gare

Regolamento della Commissione (G.U.U.E. L 335)

La Commissione europea ha pubblicato il regolamento n. 1247/08, votato al Comitato di gestione del 27 novembre, che deroga i regolamenti n. 1964/07, n. 1002/07 e n. 955/05 in merito al deposito delle prime e delle ultime richieste di titoli di importazione per il 2009.

Varie

Progetto di filiera per il Basmati di alta qualità (Fonte: The Times of India)

Un piano del BSFCSC (Bihar State Food and Civil Supplies Corporation Limited) ipotizza la creazione di una filiera per migliorare la commercializzazione del riso basmati di alta qualità. Con una partnership pubblico-privato sarebbero installati 3 impianti di lavorazione del paddy prodotto in aree vocate quali i distretti di Purnia, Bhagalpur e West Champaran, nei quali la mancanza di riserie impedisce ai produttori di raggiungere i mercati.

Thailandia: cresce il mercato delle sementi (Fonte: Bangkok Post)

Il recente boom dell'industria risiera thailandese sta incrementando il commercio di sementi. Il Rice dept. si aspetta una crescita consistente, dalle attuali 70 mila tonnellate a circa 100 mila. Grazie agli alti prezzi sia del risone che del riso lavorato, l'intero quantitativo di 70.000 tonnellate prodotto in 23 centri è stato venduto subito. Per aumentare la capacità produttiva saranno investiti 400 milioni di bath.

Stati Uniti: cresce l'export del periodo (Fonte: USDA)

Crescono gli acquisti di riso statunitense da parte di Giappone, Messico e Venezuela. Le maggiori esportazioni, finora hanno avuto come destinazione l'Iran, i paesi centroamericani come Honduras, Nicaragua e Giamaica; comprano anche il Canada, la Giordania e la Repubblica Dominicana.

Commissione UE: come rendere più competitivi i prezzi dei prodotti alimentari (Fonte: Commissione europea)

La Commissione Europea si propone di migliorare il funzionamento della filiera agroalimentare, così da abbassare i prezzi al consumo. Secondo la Commissione, i consumatori devono poter confrontare i prezzi più agevolmente: a questo scopo verrà creato un osservatorio europeo permanente dei prezzi al dettaglio. Inoltre, la Commissione vaglierà, di concerto con le autorità di regolamentazione dei mercati delle materie prime, come arginare l'eccessiva volatilità di tali mercati, che va a scapito sia dei produttori che dei consumatori.

RisoNews e RiceNews torneranno il 14 gennaio 2009

Si informano i gentili lettori che i prossimi numeri di RisoNews e RiceNews verranno pubblicati il 14 gennaio 2009. Tuttavia, qualora dovessero esserci informazioni di rilievo durante il periodo festivo, sarà nostra cura pubblicare un numero speciale. In caso contrario, non ci rimane che augurarVi un sereno Natale e un felice 2009.